

Piano Annuale per l'Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	33
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	1
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	
Totali	59
% su popolazione scolastica	3
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	no
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	no

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il referente BES, dopo aver visionato, con gli altri componenti della commissione Bes dell'istituto, le certificazioni e diagnosi funzionali depositate in segreteria, chiede la convocazione del consiglio delle classi, entro la fine di settembre, in cui si discute, esclusivamente, delle problematiche dell'allievo/a, cui verranno invitati a partecipare la famiglia del discente, gli specialisti che hanno redatto la certificazione e/o diagnosi nonché le altre figure che possono fornire valide indicazioni e informazioni sul tipo di attività che è possibile svolgere con l'alunno, anche per favorire l'inclusività della classe.

Il coordinatore di classe, invece, si preoccuperà di verificare che quanto definito in sede di programmazione personalizzata, sia per i contenuti che per le strategie, venga attuato e siano rispettate anche le modalità previste per il raggiungimento degli obiettivi; ogni docente verificherà, almeno al termine di ogni periodo, se quanto programmato è stato realizzato, individuando il motivo di eventuale difficoltà nel raggiungere il detto obiettivo ed, eventualmente, aggiornare quelli fissati per la disciplina di insegnamento, valutando anche se le difficoltà incontrate possano ridursi qualora l'alunno segua una programmazione diversa da quella della classe.

Si ribadisce, comunque, una corresponsabilità della famiglia e dell'allievo nel raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione personalizzata; più precisamente viene chiesto alla famiglia di verificare lo svolgimento dei compiti assegnati, controllare i materiali ed il diario ed organizzare e gestire un piano di studi settimanale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno organizzate attività di aggiornamento in istituto per gli insegnanti sulle problematiche degli studenti BES e si solleciteranno a partecipare ai percorsi organizzati dall'Ambito territoriale di Bergamo o da altri soggetti inerenti progetti di inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I docenti saranno invitati ad adottare le strategie previste perché la loro didattica sia adattata anche alle esigenze di quegli studenti "speciali", che non riescono a rendere al meglio in caso di assenza di strumenti compensativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il referente BES, in accordo con il Dirigente Scolastico, assegnerà un maggior numero di ore di docente di sostegno alle classi in cui sono iscritti uno o più allievi disabili e altri allievi Bes, considerato anche la eventuale presenza, nella classe, di assistenti alla persona o alla comunicazione. Un numero maggiore di ore verrà assegnato agli allievi che necessitano di una presenza costante, anche per una migliore integrazione, laddove gli enti locali di competenza non hanno assegnato ulteriori risorse, e per gli studenti che, svolgendo programmazione per obiettivi minimi o di classe, necessitano di maggiore attenzione e collaborazione per raggiungere gli obiettivi, mentre agli altri studenti verranno attribuite le risorse residue, cercando di garantire la stessa copertura oraria dell'anno scolastico precedente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I singoli docenti di sostegno, già dal terzo anno di frequenza dello studente (secondo anno per gli studenti che sono iscritti all'Istruzione e Formazione Professionale), valuteranno l'opportunità di far svolgere attività pratiche, anche all'esterno dell'istituto, dopo aver condiviso tale progetto con la famiglia e i servizi sociali del comune di residenza dell'allievo e, noti gli esiti di tali attività, elaboreranno il progetto di vita, dopo aver valutato la realizzabilità dello stesso e il vantaggio che lo studente trarrà da tale attività.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno chiamate ad esprimere consigli ed indicazioni circa l'organizzazione delle attività educative, anche per meglio realizzare il progetto di integrazione previsto per le singole classi.

Si solleciteranno anche i compagni di classe degli studenti con bisogni educativi speciali a collaborare con le figure di riferimento per meglio realizzare i progetti previsti per ognuno di detti allievi per una migliore organizzazione delle attività educative.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola inviterà i docenti a realizzare percorsi formativi inclusivi, che possano meglio tener conto delle diverse capacità degli studenti nel raggiungere gli obiettivi previsti e, laddove possibile, integrerà la programmazione con attività in cui possano meglio manifestarsi le capacità degli studenti "speciali". La realizzazione di tale tipo di curriculum è resa difficoltosa in alcune classi dalla presenza di un numero di studenti superiore alle 25 unità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola, dopo aver individuato le difficoltà degli studenti, provvederà a integrare, se necessario, le risorse assegnate, sfruttando, per quanto possibile, le competenze dei singoli docenti di sostegno e di eventuali docenti che saranno a disposizione (docenti del potenziamento), prevedendo attività in laboratorio, integrative di quelle già previste, per gli studenti per i quali si riconosca tale attività particolarmente significativa; tale ipotesi sarà meglio realizzabile per studenti con certificazione e che svolgono programmazione differenziata.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto assegna risorse economiche al gruppo H sia per acquistare materiali utili ad una migliore assimilazione dei contenuti da parte degli studenti affiancati dai docenti di sostegno sia per favorire le uscite didattiche e, quindi, la partecipazione dei discenti alle uscite didattiche e alle altre attività svolte fuori dalla scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'istituto prevede per gli studenti in ingresso per i quali sia stata redatta una diagnosi, incontri di orientamento e preinserimento quando questi frequentano la classe terza della scuola media inferiore: tale attività permette al discente di valutare la validità della scelta, di conoscere l'ambiente in cui svolgerà le attività nel successivo anno scolastico ed alcuni dei contenuti oggetto di studio, qualora lo stesso svolgerà programmazione uguale o analoga alla classe.

Circa il percorso in uscita, come detto prima, i docenti di sostegno valutano il percorso più adatto, condividendolo con gli enti locali di riferimento, la NPI e la famiglia.

Per gli studenti che svolgono programmazione simile alla classe è la commissione orientamento che si preoccupa di individuare la modalità del possibile inserimento lavorativo, condividendo la scelta con i docenti di classe e i docenti di sostegno.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/05/2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/06/2016**

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**